MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

itLuigi Sturzo

Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo"
Castellammare di Stabia

Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Toricco Cinzia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 17 comma 1 Dlgs 62/2017 e successiva modifica del 29/01/2026 e art. 10 dell'OM n. 54 del 26/03/2026)

15 Maggio 2026

Classe 5 sez. P

Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie

Coordinatrice
Prof.ssa CAVALLARO ANNALISA

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE
"LUIGI STURZO"
Via G. D'Annunzio, 23 - Castellammare di Stabia
PROT. N. 2089/IV
Data 14/05/2026

Documento del 15 Maggio

(art.10 OM n. n. 54 del 26/03/2026)

Il Documento, elaborato dai docenti del Consiglio della classe 5ª sez. P attesta il progetto d'Istituto, il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno 2025/2026, la programmazione dell'anno in corso e le relazioni individuali di fine anno dei docenti.

Esso si articola in sezioni riguardanti:

- ✓ *Presentazione dell'Istituto*
- ✓ *Caratteri specifici dell'indirizzo di studio*
- ✓ *Il profilo professionale del diplomato PECUP*
- ✓ *Quadro orario*
- ✓ *Notizie generali sulla classe*
- ✓ *Le attività curricolari ed extracurricolari*
- ✓ *Percorsi FSL Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)*
- ✓ *Attività, percorsi e progetti svolti per l'Educazione Civica e l'Orientamento a.s.2025-2026*
- ✓ *I criteri e gli strumenti di valutazione adottati*
- ✓ *Metodologie didattiche utilizzate*
- ✓ *Relazioni finali e programmi svolti delle singole discipline*

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DEL COMPORTAMENTO
FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (piattaforma unica)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente l'01/10/1962, come I.T.C. La nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonome rispettivamente nel 1978 e nel 1990. L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabia in Via D'Annunzio, 23.

A partire dal 1° settembre dell'a. s. 2007/2008 è stato attivato l'indirizzo Biologico che ha permesso di fornire un mosaico di conoscenze e competenze di tipo chimico, biologico e tecnologico necessarie ad affrontare le principali problematiche ambientali. Nell'a.s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo. A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola, ha assunto la denominazione di I. T. S.

L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

- ✓ **Amministrazione, Finanza e Marketing**
- ✓ **Turismo**
- ✓ **Chimica, Materiali e Biotecnologie** con articolazioni:
  - *Biotecnologie Sanitarie*
  - *Biotecnologie Ambientali*

INDIRIZZO: Biotecnologie Sanitarie

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)

Il diplomato in chimica, materiali e biotecnologie ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza delle biotecnologie, per un'approfondita formazione nelle aree medico-sanitaria e ambientale; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario.

Sbocchi professionali

Pubblico impiego:

- ✓ Tecnico di laboratorio di analisi chimiche;
- ✓ Preparatore in Ospedali e Comunità Montane;
- ✓ Operatore nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia (Nucleo Antisofisticazioni e Criminalpol);
- ✓ Tecnico per il disinquinamento delle acque nel settore ecologia;
- ✓ Ispettore d'igiene presso i Presidi multizonali (previo corso di formazione);
- ✓ Industria:
- ✓ Tecnico di laboratorio di analisi (nella grande, piccola e media industria e nell'artigianato):
    - o biochimica;
    - o bromatologica (analisi alimentare);
    - o chimica;
    - o farmaceutica-cosmetica;
    - o galvanica (per l'industria dell'occhiale ecc.);
- ✓ Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- ✓ Tecnico depuratore delle acque;
- ✓ Tecnico per l'ecologia, la sicurezza e l'igiene ambientale.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, a Corsi di Specializzazione post – diploma e a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO	I Biennio		II Biennio		
Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecn. e tecn. di rappr. Grafica	3	3	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Biotecnologie Sanitarie					
Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia, microbiologia. e tec. di controllo sanitario	-	-	4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo e prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici: 264 ore nel biennio; 561 nel secondo biennio e 330 nell'ultimo anno.

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Ardillo Maria	Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitarie
Prof.	Balestrieri Emilia	Italiano
Prof.	Balestrieri Emilia	Storia
Prof.	Genco Sabrina	Lingua Inglese
Prof	Ricci Dario	Lab. di Biologia, microbiol. e tecniche di controllo sanitario
Prof.	Ruggiero Adriana	Laboratorio di Chimica organica e biochimica
Prof.	Sorbo Giuseppe	Legislazione sanitaria
Prof.	Cassese Nunziante	Chimica organica e biochimica
Prof.	Ricci Martina	Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
Prof.	Cavallaro Annalisa	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
Prof.	Ambrosio Rosa	Scienze Motorie e sportive
Prof.	Trombetta Carla	Matematica
Prof.	Morra Tommaso	Religione

COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Cavallaro Annalisa

TUTOR ORIENTAMENTO - TUTOR FSL Prof.ssa Ardillo Maria

Rappresentanti di Classe	Carpini Chiara/ Starace Federica
Rappresentanti Genitori	Cifelli Tania/ Guida Pasquarella

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
Lingua Inglese	Genco Sabrina
Chimica Organica e Biochimica	Cassese Nunziante

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

N° STUDENTI	N° STUDENTI PROMOSSI A GIUGNO	N° STUDENTI CON DEBITO FORMATIVO	N° STUDENTI NON PROMOSSI
17	17	0	0

Dei docenti che attualmente compongono il Consiglio di Classe hanno avuto continuità nel biennio e triennio le Prof. Balestrieri E. (Italiano/Storia) e Trombetta Carla (Matematica). Non si è registrata continuità Didattica nelle seguenti materie: Biologia, Microbiologia, Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia, Chimica Organica e Biochimica, Scienze motorie. Lingua Inglese e Religione

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe 5P, composta da 17 alunni di cui 10 femmine e 7 maschi, risulta essere piuttosto eterogenea per estrazione socioculturale e per preparazione di base nelle discipline curriculari. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace ed a una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione.

Rispetto alla situazione di partenza, la classe, fatte le debite eccezioni, ha fatto registrare progressivamente dei miglioramenti sul piano del rendimento. Infatti, quasi tutti, hanno mostrato interesse recettivo e attenzione verso le attività didattiche, oltre che partecipazione e disponibilità al dialogo educativo- formativo.

Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche ed è sempre apparsa disponibile al dialogo didattico-educativo. Diversi tra i discenti sono risultati, nel corso del triennio, propositivi e partecipativi, interessati e motivati nei confronti dei diversi stimoli provenienti dalla didattica e finalizzati al raggiungimento di nuovi obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alla fine del triennio il gruppo classe, fornito di bisogni formativi differenti, si presenta piuttosto eterogeneo sul piano cognitivo, in ragione di una diversa sensibilità individuale, attitudine, impegno, responsabilità e costanza nello studio.

Sul piano didattico si è evidenziato che un piccolo gruppo, opportunamente guidato e orientato, ha saputo canalizzare le proprie energie e curiosità conoscitive verso le attività didattiche proposte in classe impegnandosi con costanza nello studio domestico e conseguendo buoni risultati grazie alle proprie attitudini e spiccate capacità logico-critiche ed espressive. Per il gruppo di studenti con criticità, invece, sono state utilizzate efficacemente strategie, risorse e tempi di recupero, raggiungendo risultati sufficienti o discreti.

La classe ha partecipato con interesse al percorso FSL e a qualsiasi iniziativa dell'Istituto quali conferenze, seminari, manifestazioni culturali e di orientamento o progetto e diversi alunni hanno

partecipato a corsi extrascolastici.

Gli obiettivi didattici programmati, quali una formazione professionale specialistica e tecnica, l'acquisizione di una cultura generale accompagnata da capacità linguistico- espressive e logico-strumentali, sono stati raggiunti dalla classe in diversa misura da tutti.

Tutti i docenti, comunque, hanno attuato, fin dall'inizio dell'anno scolastico:

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo;
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività soprattutto nelle attività laboratoriali;
- ✓ lettura di testi extrascolastici;
- ✓ interazione con i docenti sulle problematiche trattate anche con discussioni su social network;
- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- ✓ studio assistito in classe;
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Durante il corso dell'anno, l'andamento didattico è stato costantemente monitorato individuando le situazioni di difficoltà e compilando, al termine del primo quadrimestre, schede di comunicazione alle famiglie sul portale Argo, con indicazione delle modalità di recupero individuate per ciascun alunno. All'occorrenza sono stati effettuati recuperi in itinere per l'intera classe e sportello Help pomeridiano nel corso dell'anno scolastico per il recupero e approfondimento di alcuni moduli didattici. Le tecniche adottate dai docenti hanno comunque

permesso di migliorare il livello di socializzazione e di orientamento, pervenendo, da questo punto di vista, a risultati nel complesso buoni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE:

Il Consiglio di classe ritiene che le competenze sottoelencate siano state raggiunte dalla maggioranza della classe:

- ✓ competenza alfabetica funzionale;
- ✓ competenza multilinguistica;
- ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- ✓ acquisizione delle indicazioni obiettivi Agenda 2030.

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi sottoelencati devono considerarsi raggiunti dalla maggioranza della classe:

- ✓ acquisizione di una cultura di base sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico;
- ✓ interpretazione e valutazione di teorie, eventi e risultati;
- ✓ sapersi rapportare nella realtà in cui si opera;
- ✓ saper organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata;
- ✓ essere in grado di produrre una documentazione riguardante esperienze e lavori.

PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso di FSL dell'Istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti.

Classe 5P

Tutor: Ardillo Maria

Tot ore	Ore svolte	Contenuti in aula (progettazione a cura del CdC finalizzata all'attività in azienda)	Docenti coinvolti	Docente Tutor	Contenuti a cura dell'azienda
	2	Contenuti trattati in aula, afferenti all'attività aziendali	CdC	Ricci M.	
	4	Sicurezza su piattaforma MIUR		Ricci M.	
	12	AIA – Associazione Italiana Arbitri		Ricci M.	
	42	Il percorso coinvolgerà gli studenti e le studentesse in un programma innovativo incentrato sulle STEAM e sull'orientamento alla carriera universitaria ed alle professioni del futuro		Ricci M.	STEAM 4 Future
	20	Salvaguardia della salute e dell'ambiente		Ardillo	CNR - IEOS
	20	Il percorso si pone come obiettivo generale la sensibilizzazione degli studenti sul ruolo strategico della chimica per il progresso e l'innovazione, per lo sviluppo sostenibile e per migliorare la qualità della vita.		Ardillo	Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Chimica
	10	Contenuti afferenti alle attività aziendali		Ardillo	CdC
	10	Contenuti afferenti alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio di Castellammare		Ardillo	Comune di Castellammare di Stabia
	10	Tutoraggio per esame di Stato		Ardillo	Prof.ssa Ardillo

	20	Il percorso si pone come obiettivo generale l'acquisizione di abilità e competenze strettamente connesse ad attività tipiche di un laboratorio di analisi cliniche		Ardillo	Clinica Villa Stabia - Laboratorio di Patologia

Totale ore: 150

Dall' a.s. 2024/2025 vengono introdotte nelle scuole secondarie di II grado 30 ore obbligatorie di orientamento, aventi lo scopo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Al fine di assolvere al nuovo obbligo di legge, la nostra istituzione scolastica ha programmato una serie di incontri con società di alta formazione.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
• Incontri presso il Liceo scientifico "Severi" di Castellammare di Stabia : presentazione del libro	"La storia di Castellammare" "Le vele della memoria"
• Celebrazione del 50° anniversario della Costituzione della Brigata Bersaglieri di Caserta	Manifestazione Brigate Garibaldi
• Visita al Parlamento	Incontro con i rappresentanti del Parlamento
• Orientamento Universitario in Istituto e/o presso le diverse sedi universitarie Unive-Expò	Momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti per permettere all'alunno di scegliere con consapevolezza il percorso universitario
• Visione film NAPOLI -NEW YORK	Approfondimento sul tema delle conseguenze della II guerra mondiale
• Incontro con l'Arma dei Carabinieri • Incontro con le Forze di Polizia	Orientamento post-diploma relativo al mondo dell'Arma dei Carabinieri e Carriera Universitaria
• Visita guidata a Sorrento	Uscita didattica per le competenze in lingua straniera
• Teatro Supercinema: "Sotto la pelle"	Tema del Femminicidio
• Visita guidata presso il Depuratore GORI di C/MARE DI STABIA	Visita didattica
• Viaggio d'istruzione: PRAGA	Percorso storico-culturale della città
• Incontro con i funzionari del centro impiego di Castellammare di Stabia	Colloqui motivazionali per conoscere il mondo del lavoro con le principali agenzie di lavoro interinale ed aziende del territorio.
• Partecipazione alle attività di accoglienza per le giornate di Open Day organizzate dall'Istituto	Attività di orientamento in ingresso in cui gli alunni delle classi superiori fanno da tutor agli alunni delle scuole medie in visita

• Partecipazione all'attività di orientamento con l'Esercito Italiano	Cerimonia dell'alzabandiera

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

RIFERITO ALL'A.S. 2025/2026

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e del D.M. n. 35 del 22/06/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, sviluppando in maniera interdisciplinare le tematiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica (n° 33 ore), individuate nel documento di integrazione del Curriculo d'Istituto:

NODI INTERDISCIPLINARI **Coinvolte in maniera trasversale tutte le discipline per migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti** **Referente il docente di Legislazione Sanitaria**
o Conoscenza della Costituzione Italiana
o Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio o Agenda 2030 dell'ONU
o Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Diritti umani e dignità della persona	Prendere coscienza e consapevolezza che ognuno può essere parte attiva della nostra società per arginare e addirittura sconfiggere pregiudizi personali	Ciclo di incontri al fine di esaminare ed approfondire la Costituzione Italiana e la dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Migliorare ed implementare le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione degli studenti sugli artt. 2 e 3 Cost. e art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Gli articoli della Costituzione e loro principi fondamentali	Costruire un percorso partendo dagli articoli della Costituzione per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva	Dibattiti e discussioni in classe sugli articoli della Costituzione e loro effetti sull'ambiente esterno; visita al Parlamento e alla Camera dei Deputati della Repubblica Italiana	Migliorare ed implementare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti
La salute è un diritto o un dovere?	Analisi dei cambiamenti che hanno interessato il Pianeta Terra	Discussioni e approfondimenti nelle ore curriculari a cura dei docenti coinvolti	Migliorare la competenza in materia di cittadinanza
Progetto Orientamento Webinar di Orientamento Universitario	Sensibilizzare gli alunni a scelte di vita lavorativa consapevoli riguardo agli sbocchi professionali	Webinar	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)	Sensibilizzare gli alunni alla tematica dello smaltimento dei rifiuti, in particolare dei rifiuti speciali nelle strutture ospedaliere	Dibattiti e discussioni in classe sulla tematica dello smaltimento dei rifiuti.	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Educazione alla cittadinanza digitale: **- La comunicazione in Rete** **- Educazione all'informazione** **- Informazione e disinformazione in Rete** **- I Cybercrimes**	Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole del mezzo digitale	Partecipazione a concorsi e conferenze, partecipazione a giornate dedicate a particolari tematiche, ricerche sul web, dibattiti, confronti	Migliorare la competenza digitale e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

PERCORSI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI		
TITOLO	**OBIETTIVO**	**ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI**
Progetto legalità	Sensibilizzare gli alunni ai temi di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita della scuola	Incontro di calcio con il Liceo Severi, l'ipsar Viviani presso lo stadio R. Menti di Castellammare
Sicurezza a scuola	Creare e sviluppare una Cultura della Sicurezza e della Salute tramite la Scuola, nella Scuola con gli studenti, futuri lavoratori	Corsi di formazione nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
La marcia della Pace a Pompei	Momento di riflessione sulla situazione di conflitti nel mondo	Partecipazione alla Marcia della pace a Pompei
Conferenza sulla tematica della Shoah	Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo, a prescindere dalla diversità di razza, religione, cultura	Realizzazione di materiali relativi alla tematica.
Il ruolo della donna nella società moderna	Costruire un percorso che permetta di valorizzare il ruolo della donna nella società moderna, partendo dalla consapevolezza della discriminazione che le donne hanno subito nel tempo.	Partecipazione a giornate dedicate alla tematica in oggetto, realizzazione di videointerviste per la Giornata Internazionale delle Donne, lavori di gruppo.
Salute: dalla cura alla prevenzione	Ciglia biodegradabili per una bellezza senza rifiuti L'amianto e le sue conseguenze Carne scaduta e le sue conseguenze Il bio-metano	Lezioni frontali per sensibilizzare le nuove generazioni riguardo al tema della "sostenibilità".

Incontro con l'Esercito Italiano	Sostenibilità L'iniziativa offre agli studenti un'esperienza educativa e formativa, un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla Patria	La cerimonia dell'alzabandiera

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di classe

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata e vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo.

In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso, costituendo la base per le programmazioni.

La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione tendendo a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali, o altro.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una determinata procedura sono stati raggiunti.

Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- ✓ prove scritte non strutturate di vario tipo;
- ✓ prove scritte strutturate;
- ✓ prove orali;
- ✓ prove pratiche di laboratorio utilizzando anche materiali multimediali reperiti in rete.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- ✓ Assiduità e partecipazione alle lezioni in presenza
- ✓ Rispetto delle consegne
- ✓ Svolgimento dei compiti assegnati
- ✓ Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia
- ✓ Verifiche scritte
- ✓ Verifiche orali

In particolare, le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e giudizio o griglia di valutazione, sono state fatte visionare agli alunni e su richiesta alle loro famiglie, mentre delle prove orali, valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico, si è comunicato all'alunno il voto anche su portale ARGO.

TIPOLOGIA DI VERIFICA					
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	X	Compiti su Classroom
X	Saggio breve	X	Risoluzione di problemi	X	Questionari Google Form
X	Articolo di giornale	X	Prova grafica/pratica	X	Relazioni/Presentazioni con App online
X	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	Relazioni/Presentazioni con Powtoon-Prezi
X	Test a riposta aperta	X	Simulazion e colloquio	X	Creazioni di infografiche
X	Test semistrutturato	X	Prove nei laboratori	X	Quiz/Test su Classroom
X	Unità di Apprendimento	X	Portfolio narrativo		Altro

I docenti del consiglio concordano che le valutazioni finali per l'ammissione all'esame di stato, espressa con votazione in decimi, terranno conto dei seguenti punti:

- ✓ livelli di partenza
- ✓ ritmi personali di apprendimento
- ✓ indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina
- ✓ uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico
- ✓ padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni
- ✓ crescita complessiva rapportata ai punti di partenza
- ✓ impegno e partecipazione all'attività didattica
- ✓ livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- ✓ livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel

medio e lungo periodo.

Al fine di stabilire criteri comuni, si è condivisa la scala docimologica, i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e i criteri adottati per l'attribuzione del credito scolastico nel documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento allegato al presente documento.

IL COLLOQUIO

(O.M. 54 del 26 marzo 26 art.2)

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori.

livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	

personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Alunno/a_____classe **5ª sez.** a.s. 2025/26

Commissione_____

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI ADOTTATI NELLE VARIE DISCIPLINE, IN RELAZIONE AI PIANI DI LAVORO ANNUALI DEI SINGOLI DOCENTI

- ✓ Esemplificazioni delle spiegazioni con es. in classe
- ✓ Decodifica dei testi con attività di studio guidato
- ✓ Rielaborazione guidata dei testi orale e scritta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Recupero costante anche con schede
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Esercitazioni pratiche

SPAZI UTILIZZATI IN PRESENZA

- ✓ Palestra - Cortile per assemblee
- ✓ Aula Magna - Palazzetto per incontri ed eventi
- ✓ Laboratori di Chimica Organica, di Chimica Strumentale, di Microbiologia, di Anatomia, di Informatica
- ✓ Aule con lavagne interattive multimediali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da
- ✓ completare, problemi)
- ✓ Prove strutturate con quesiti a risposta singola
- ✓ Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
- ✓ Saggi brevi (problemi a soluzione rapida)
- ✓ Trattazione sintetica di argomenti
- ✓ Relazioni individuali di laboratori

Griglie di osservazione e di correzione

- ☐ Schede di lettura
- ☐ Prove interdisciplinari

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E STORIA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof.ssa Emilia Balestrieri

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La classe è formata da 17 studenti e studentesse, tutti provenienti dalle classi precedenti e da me seguiti per tutto il quinquennio durante il quale gli studenti sono stati guidati verso l'acquisizione di un metodo di studio meno mnemonico e più critico ed elaborativo che oggi, al termine di questo percorso, sembra avere avuto successo in alcuni studenti meno che altri. Gli studenti sono stati sempre invitati a conoscere e commentare con la mia guida tutti gli avvenimenti che in questi anni hanno segnato la nostra storia e che inevitabilmente hanno richiamato fatti storici puntualmente ricercati e studiati, sia attraverso il manuale in uso che tramite documentari opportunamente scelti e commentati. Alcuni studenti sono stati particolarmente interessati fornendo ottimi contributi al dibattito, altri sono stati meno curiosi e perciò poco attivi nel dialogo educativo. La classe dunque si presenta eterogenea sotto il profilo della preparazione di base e anche per l'attitudine allo studio domestico che non sia solo schematico e a tratti sintetico, la partecipazione al dibattito in classe in termini di interesse per talune tematiche è stata continuamente sollecitata e non sempre con esito soddisfacente, c'è tuttavia un gruppo di allievi più motivati allo studio e anche disponibile di un metodo di studio piuttosto elaborativo che ha conseguito risultati positivi, altri invece hanno raggiunto un livello di preparazione che può dirsi mediamente sufficiente; c'è infine qualche allievo che ha mostrato qualche lacuna pregressa nella preparazione di base e un impegno appena sufficiente. Il comportamento è stato generalmente corretto dal punto di vista disciplinare, sia nel rapporto tra gli alunni stessi, sia nei confronti dei docenti dell'istituzione scolastica in generale, qualche alunno ha fatto eccezione non mostrando abbastanza responsabilità nei riguardi degli impegni scolastici, nonostante le continue sollecitazioni e richiami che si sono resi necessari, al fine di ottenere impegno e risultati almeno sufficienti nel profitto. Voglio però sottolineare che durante il viaggio di istruzione a Praga gli undici partecipanti hanno dato prova di maturità, senso di responsabilità e anche di interesse culturale per i luoghi oggetto della nostra visita. Il piano di lavoro svolto ha tenuto conto della programmazione concordata in sede dipartimentale sia per la Letteratura italiana che per la Storia.

Non sono mancate occasioni in cui la classe è stata informata e coinvolta in riflessioni e dibattiti riguardanti date storiche e commemorative che costituiscono vere e proprie pagine di storia contemporanea specie nell'ambito del percorso di Cittadinanze e Costituzione. In relazione alla programmazione curricolare voglio precisare che essa è stata svolta secondo programma e quasi sempre in interdisciplinarità (Letteratura italiana e Storia) gli studenti si sono sempre mostrati interessati durante la trattazione in classe ma meno impegnati nello studio domestico di conseguenza i risultati ottenuti non sono omogenei: un esiguo numero ha acquisito concetti chiari e sicuri dei movimenti letterari, autori e relative poetiche; conseguendo risultati soddisfacenti, la rimanente parte della classe ha raggiunto solo la sufficienza o poco più Per quanto concerne la produzione scritta, la maggior parte della classe si esprime in modo corretto ma essenziale, conosce le varie tipologie testuali ma non sempre sa affrontare tematiche di attualità che richiedono informazione e

conoscenza dei temi. Anche in questo caso c'è un esiguo gruppo che ha raggiunto buoni traguardi. La trattazione di vari argomenti previsti nella programmazione annuale ha eseguito, in linea di massima, un percorso storico-letterario in maniera da realizzare l'interdisciplinarietà con la trattazione degli eventi storici, riguardo a questi ultimi si è privilegiato quelli più importanti, quelli che possono considerarsi degli snodi della storia stessa e quasi sempre sono stati attualizzati per renderli più interessanti per gli alunni. Sono state effettuate verifiche quadrimestrali sia scritte che orali e in numero congruo; la valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze; della capacità di organizzare l'esposizione orale; della capacità di usare il linguaggio specifico della disciplina; della capacità di analisi, di sintesi, della riflessione critica e delle competenze maturate. La stessa valutazione ha rispettato la scala docimologica concordata dal Collegio dei Docenti.

Per i contenuti si rimanda al programma svolto allegato.

La docente

Castellammare di Stabia 06/05/2026 Emilia Balestrieri

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Verismo - Naturalismo e il romanzo Sociale.

- La questione meridionale.

- Il Verismo e il suo principale esponente: Verga - il ciclo dei Vinti e la prefazione dei Malavoglia.

- Modulo tematico: lo sfruttamento sul lavoro ieri e oggi.

- La Crisi del Positivismo.

- Dal Verismo al Decadentismo.

- La posizione dell'intellettuale decadente.

- Il romanzo Psicologico, caratteristiche del genere.

- La Poesia del Novecento: il Simbolismo.

- Pascoli e la poesia delle piccole cose Myricae.

- La figura dell'inetto e quella del superuomo nel romanzo

del Novecento.

- Italo svevo, La coscienza di Zeno - Alfonso Nitti.

-Il Simbolismo dei poeti maledetti.

-L'Esteta e la figura del Dandy.

-Il superuomo e l'inetto: due figure a contrasto.

-Gabriele D'Annunzio: il Piacere e le Audi del cielo, del

mare, della terra e degli eroi.

-La biografia di Pirandello con le sue opere principali: il fu

Mattia Pascal e il tema della perdita di identità

-I temi pirandelliani: l'essere e l'apparire "Uno Nessuno

Centomila".

- I temi pirandelliani: L'essere e l'apparire "così è se vi

pare ".

- Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti.

- Il Crepuscolarismo.

- L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale,

spesso il male di vivere ho incontrato

- Il Neorealismo: Cesare Pavese (cenni) - Elio Vittorini

(cenni). Pier Paolo Pasolini(cenni)

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

LA DOCENTE

Emilia Balestrieri

Programma svolto di STORIA

- quattro giornate di Milano
- l'unità d'Italia
- Garibaldi e la destra storica al potere
- Giolitti
- la Belle époque
- l'età giolittiana
-venti di guerra
- prima guerra mondiale
-una pace instabile
- nazionalismo
- conseguenze della prima guerra alla base della seconda guerra mondiale
-primo dopoguerra
- rivoluzione russa
-fascismo
-il nazismo
-seconda guerra mondiale
-guerra fredda
-Unione Europea

Programma Ed. Civica

-Articolo 11 della Costituzione Italiana
-Organi Internazionali: ONU, NATO
-Istituto del Referendum Costituzionale
-Nazionalismi, sovranismi come parole chiave
-Il ruolo della scuola per il raggiungimento della parità di genere
-Sostenibilità

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

La Docente

Emilia Balestrieri

INGLESE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof.ssa Sabrina Genco

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Situazione della classe in uscita

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato un discreto livello sia di attenzione che di partecipazione. Il lavoro domestico è stato svolto da una buona percentuale della classe con impegno e costanza, mentre da alcuni in modo incostante facendo emergere lacune nella materia. I momenti di verifica, tuttavia, sono stati affrontati con serietà da parte di tutti. Per quanto riguarda i risultati, all'interno del gruppo classe, sono emersi tre differenti livelli:

⇨ Livello avanzato: un numero ristretto di alunni padroneggia in modo corretto le strutture e regole della lingua inglese, è in grado di leggere con buona pronuncia e analizzare i testi affrontati cercando di rielaborare quanto compreso.

⇨Livello intermedio: alcuni alunni sono in grado di utilizzare in modo discreto le strutture e regole della lingua inglese, comprendono quanto letto cercando di rielaborare secondo un livello più che sufficiente.

⇨Livello base: alcuni alunni utilizzano in modo essenziale le strutture e regole della lingua inglese, l'espressione orale risulta sufficiente anche se spesso si ripete a memoria senza rielaborare i testi. Capacità di lettura, comprensione e analisi essenziale.

Competenze raggiunte

Gli studenti, al fine del percorso di studi, sono in grado di:

- utilizzare la lingua straniera per parlare e discorrere di argomenti di carattere generale;
- utilizzare la lingua straniera per parlare e discorrere di argomenti specifici del settore di riferimento;
- utilizzare la lingua straniera per scrivere di argomenti di carattere generale;
- utilizzare la lingua straniera per scrivere di argomenti specifici nel settore di riferimento

Nuclei Tematici fondamentali

Human Health

Biochemistry and Nutrition

Biotechnology and its Innovation

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

- Lezione multimediale
- Brainstorming
- problem solving
- flipped classroom

Testi e materiali /Strumenti adottati

- il libro di testo adottato " Sciencewise New Challenges". English for Chemistry, Biology and Biotechnology".Editrice San Marco;
- il libro di testo" Your Invalsi Tutor, New Edition"Macmillan Education;
- fotocopie e documenti tratti da materiale autentico ricercato e estrapolato dal web o da altri testi forniti dalla docente;
- simulazioni prove invalsi;
- risorse audio-visive tratte dal web;
- LIM.

Verifiche e Valutazioni

Sono state effettuate due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre; inoltre sono stati assegnati compiti per la verifica delle competenze (produzione, ricerche...)

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della collaborazione, del livello di partenza e degli eventuali progressi o regressi degli studenti. In particolare, la valutazione globale ha tenuto conto delle indicazioni del dipartimento di lingue e dei criteri stabiliti dallo stesso:

- Disponibilità alla collaborazione con la docente e compagni
- Assiduità e partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle consegne
- Svolgimento dei compiti assegnati
- Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia.

La programmazione iniziale è stata rispettata, tranne la mancata trattazione dell'argomento "Biotechnology and Health".

Programma svolto di LINGUA INGLESE

HUMAN HEALTH

DNA and RNA, essential molecules for life

Anatomy and Physiology

The Human Body: a Complex Structure

A Complex Network Defending the Body:The Immune System

Main Components of the Immune System

Dangerous Microorganism :Pathogens

Vaccines: A Protection Against Pathogens

Pharmaceutical Drugs

Psychoactive Drugs and Addiction

Effects of Smoking and Drinking Alcohol

BIOCHEMISTRY AND NUTRITION

Introducing Biochemistry

Focus on Nutrients

Analysing Carbohydrates

Examining Lipids

Exploring Proteins

BIOTECHNOLOGY AND ITS INNOVATION

How Biotechnology improves our lives

Genetic Engineering

Cloning

EDUCAZIONE CIVICA:

Pharmaceutical Drugs

Psychoactive Drugs and Addiction

Effects of Smoking and Drinking Alcohol

LANGUAGE REVISION AND PRACTICE

- grammar and vocabulary
- reading, listening, writing and oral interaction
- Invalsi practice

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

La Docente

Sabrina Genco

IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO E LABORATORIO

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTI: CAVALLARO ANNALISA - RICCI MARTINA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni, ha dimostrato sempre partecipazione e interesse per tutte le attività proposte, sollecitando in alcune occasioni l'approfondimento e l'ampliamento di vari argomenti. Risultano poche eccellenze e la maggioranza ha mantenuto un livello ben oltre la sufficienza. Il coinvolgimento verso la disciplina è stato ovviamente diverso in rapporto alle singole capacità degli studenti e all'interesse per l'argomento trattato. Per alcuni si è evidenziata una maggiore propensione alle attività didattico-pratiche di laboratorio mentre un'altra parte della classe si è impegnata costantemente nelle attività teoriche. Dal punto di vista relazionale i rapporti tra gli studenti sono stati aperti e di convivenza civile e, in relazione alla partecipazione al dialogo educativo, gli alunni hanno mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante sia teorico che tecnico-pratico. La programmazione stilata ad inizio anno è stata svolta completamente, cosi come le attivita' di laboratorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale
Ricerca-azione
Lettura e analisi diretta dei testi
Brainstorming
Cooperative learning
Problem solving
Attività di laboratorio
Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta competenze diverse.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- ✓ Libro di testo formato cartaceo/digitale
- ✓ Visione di filmati
- ✓ Documentari
- ✓ Materiali prodotti dall'insegnante
- ✓ Lezioni registrate dalla RAI
- ✓ Youtube
- ✓ Pc
- ✓ PPT

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state organizzate in modo da offrire agli studenti uno strumento attivo, utile non solo per accertare i livelli di apprendimento, ma anche per esprimere al meglio conoscenze, capacità e competenze acquisite anche in laboratorio, con la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti appresi e di imparare ulteriormente durante la verifica stessa. Si è cercato di valorizzare i percorsi individuali di apprendimento, con una conseguente valutazione delle prove che ha tenuto in considerazione non solo gli standard generali e gli obiettivi, ma anche la crescita del singolo allievo in relazione alle sue potenzialità e al livello di partenza. Fondamentali le competenze civiche come la puntualità, la responsabilità e il rispetto verso gli altri e anche le competenze digitali acquisite, che non si possono ridurre ad una mera abilità di utilizzo tecnico del mezzo, ma anche una conoscenza del mondo della rete, con le sue regole e le sue insidie.

COMPETENZE

- ✓ Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- ✓ Essere consapevoli del ruolo fondamentale della prevenzione e delle cure primarie
- ✓ Imparare ad avere una visione globale e sistemica delle cause delle principali malattie cronico degenerative, neoplasie e malattie genetiche;
- ✓ Correlare le conoscenze per avere un approccio di tipo problematico all'applicazione della prevenzione di tali patologie.

Programma svolto di IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO E LABORATORIO

Testo di adozione di Igiene, Anatomia e Fisiopatologia: "Elementi di Igiene e Patologia"
Autore: Carnevali-Balugani-Marra edizione Zanichelli.

Testo di adozione di biologia "Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario" Autore: Fanti Edizione Zanichelli.

- ✓ Prevenzione del rischio di danno. Fattori relativi all'ambiente fisico: aria, acqua, suolo, radiazioni e rumore e loro effetti sulla salute.
- ✓ Prevenzione del rischio di danno. Fattori relativi all'ambiente sociale.
- ✓ Infezioni ospedaliere: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici.
- ✓ Principali malattie trasmesse dagli alimenti: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici. Intossicazione botulinica-Intossicazione da enterotossina stafilococcica-Tossinfezione da salmonelle: febbre tifoide e salmonellosi-Teniasi-Infestazioni da Nematodi.
- ✓ Conservazione degli alimenti e normative per la sicurezza alimentare, HACCP.
- ✓ Principali malattie cronico – degenerative: Aterosclerosi-Diabete mellito- Broncopneumopatia cronica ostruttiva-Obesità.
- ✓ Patologia neoplastica: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici, classificazione e cancerogenesi. Alcuni tumori maggiormente presenti nella popolazione.
- ✓ Principali malattie genetiche: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici, Acondroplasia - Sindrome di Turner - Sindrome di Klinefelter - Sindrome di Down. Mutazioni genetiche e esami prenatali invasivi e non invasivi.

EDUCAZIONE CIVICA

- ✓ Ciglia biodegradabili per una bellezza senza rifiuti
- ✓ L'amianto e le sue conseguenze
- ✓ Carne scaduta e le sue conseguenze
- ✓ Il bio-metano

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO

* RESIDUO FISSO - ACQUA DI RUBINETTO E ACQUA OLIGOMINERALE.
* RICERCA DI NITRITI E NITRATI IN UN CAMPIONE DI ACQUA - ACQUA DEL RUBINETTO E ACQUARIO.

* VALUTAZIONE DUREZZA DELL'ACQUA - CAMPIONE ACQUA DEL RUBINETTO.

* TEST DELLA REDUTTASI SUL LATTE.

* SAGGIO ALL'ALCOL SU DEI CAMPIONI DI LATTE PER VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

* IL TEST DELLE URINE.

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

I Docenti

Annalisa Cavallaro

Ricci Martina

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Relazione finale e programma svolto Classe V sez. P

DOCENTI: Nunziante Cassese - Adriana Ruggiero

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Situazione della classe 5P

La classe è composta da 17 alunni, di cui 10 femmine e 7 maschi. In merito al percorso formativo della classe si evidenzia che la frequenza alle lezioni degli alunni è risultata nel complesso regolare e il comportamento quasi sempre corretto.

Per quanto riguarda l'apprendimento della materia la classe presenta una situazione piuttosto omogenea relativa ai seguenti aspetti: interesse, partecipazione e applicazione. Nello specifico per la maggior parte degli alunni la motivazione all'apprendimento è stata piuttosto bassa e la partecipazione e l'applicazione sono risultate superficiali e discontinue. Solo alcuni alunni hanno mostrato, durante tutto l'anno scolastico, interesse per la materia, partecipazione attiva e impegno nello studio, acquisendo così una conoscenza soddisfacente di quasi tutti gli argomenti svolti.

Nuclei tematici fondamentali

- Biomolecole
- Enzimi e cinetica enzimatica
- Bioenergetica e processi metabolici

Metodologie e strumenti, strategie didattiche

Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:
lezione frontale e partecipata;
assegnazione di lavori a casa con successiva discussione critica e correzione in classe;
esercitazioni guidate e non, svolte individualmente e a piccoli gruppi;
attività di recupero e di approfondimento, durante le ore curriculari.

In laboratorio:
esperienze di tipo tradizionale valide per potenziare le capacità di interpretare dati;
esperienze condotte con la tecnica del "problem solving" utili per sviluppare le capacità progettuali, il senso critico e logico, che sono gli aspetti fondamentali della conoscenza.

La metodologia adottata si è basata sui seguenti momenti:

- realizzazione di esperimenti

l'allievo ha partecipato ad un certo numero di sperimentazioni operando in un piccolo gruppo di lavoro o nel contesto della classe o, dove non è stato possibile eseguire esperimenti, si è fatta una descrizione schematica e sintetica di fatti sperimentali.
Dai dati sperimentali l'alunno ha attinto le prime informazioni che, ragionate ed elaborate insieme ai suoi compagni e con l'aiuto dell'insegnante, sono diventate le basi della successiva trattazione teorica;

- elaborazione teorica

a partire dai risultati sperimentali, l'allievo è stato guidato all'interpretazione dei fenomeni e alla formulazione di leggi e principi che li regolano.
Partendo da risultati sperimentali, l'allievo è spinto a problematizzare, a sperimentare, ad elaborare ed interpretare quanto è stato trovato e osservato. È motivato cioè a progettare, a sviluppare le sue abilità manuali, ad affinare le sue capacità percettive, a correlare tra loro gli elementi raccolti e ad interpretarli sviluppando il suo pensiero intuitivo e critico.

Gli argomenti sono stati trattati partendo dai numerosi spunti ed osservazioni offerti dalla vita quotidiana.
Allo scopo di far acquisire un linguaggio tecnico-scientifico adeguato, si è cercato di adoperare una terminologia accessibile e, nel contempo rigorosa.
È bene sottolineare che, per facilitare l'apprendimento e rendere agevole l'acquisizione dei contenuti proposti, le lezioni sono state svolte sempre tenendo conto dei prerequisiti in possesso degli allievi e per favorire una maggiore partecipazione al dialogo didattico-educativo, non si è trascurato l'eventuale interesse che gli allievi hanno mostrato per qualche argomento particolare.

Strumenti principali
il libro di testo ("Chimica organica, biochimica e laboratorio" di G. Valitutti, G. Fornari e M. T. Gando ed. Zanichelli) è stato utilizzato sia come manuale di consultazione che come strumento di verifica e di approfondimento; schede operative per l'attività di laboratorio e schede per integrare alcuni argomenti o per agevolare l'apprendimento di alcuni contenuti; laboratorio di chimica e relativa attrezzatura lavagna e LIM.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti
Attribuire il nome IUPAC ad un composto, correlare le proprietà chimico-fisiche alla struttura microscopica dei gruppi funzionali, riconoscere le reazioni organiche. Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. Descrivere le principali vie metaboliche.

Educazione Civica: sono state svolte 3 ore nell'ambito del Progetto "Legalità".

Verifiche e valutazioni
Le verifiche formative sono state effettuate attraverso colloqui, discussioni, la somministrazione di test, la soluzione di problemi o la stesura di una relazione su una prova sperimentale allo scopo di controllare il processo di apprendimento mentre le verifiche sommative ci sono state alla fine di ciascun blocco tematico per verificare il livello di acquisizione dei contenuti.

Ore effettive di lezione
Fino al 15 maggio, dall'inizio dell'anno, sono state svolte 104 ore di lezione.

Programma svolto di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

- Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e bio-organiche.

- **Carboidrati:** caratteristiche chimico-fisiche, funzione, classificazione, rappresentazione con le formule di Haworth e carbonio anomerico, D-glucosio e mutarotazione, D-fruttosio, legame glicosidico, lattosio, saccarosio e fenomeno dell'inversione, polisaccaridi.
- **Lipidi:** caratteristiche chimico-fisiche degli acidi grassi saturi e insaturi, loro funzione, gliceridi, saponificazione, fosfolipidi, membrane biologiche.

- **Amminoacidi:** caratteristiche e classificazione, solubilità, comportamento acido-base e struttura dipolare, punto isoelettrico, legame peptidico, proteine e loro struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione.

- **Enzimi:** definizione e caratteristiche, sito attivo, classificazione e nomenclatura, meccanismo di azione, fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi, regolazione dell'attività enzimatica.

- **Basi azotate, nucleosidi, nucleotidi, acidi nucleici (DNA e RNA):** struttura e funzione.
- **Energia e processi metabolici:** ATP e reazioni accoppiate, trasportatori di elettroni e ioni idrogeno (NAD, NADP, FAD). Glicolisi: fase di investimento e fase di rendimento, controllo enzimatico, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

Attività di laboratorio

- Reazioni per il riconoscimento degli zuccheri.
- Determinazione quantitativa di zuccheri riducenti.
- Saggio di riconoscimento dei lipidi.
- Reazione di saponificazione e preparazione di saponi a partire da olio di oliva.
- Determinazione delle proprietà degli amminoacidi.
- Determinazione quantitativa di un amminoacido
- Azione enzimatica della pepsina nell'albume d'uovo

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

I Docenti

Nunziante Cassese

Adriana Ruggiero

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTI: *Ardillo Maria – Ricci Martina*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Relazione sulla classe

Gli studenti sono stati regolarmente valutati attraverso verifiche orali e relazioni scritte sulle attività esperenziali svolte in laboratorio. L'attribuzione del voto è stata sempre motivata, favorendo così i rapporti tra i docenti e gli allievi improntati su una completa trasparenza e fiducia reciproca.

Nuclei tematici fondamentali:

- ✓ Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e loro prodotti.
- ✓ Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in diversi ambiti produttivi.
- ✓ Processo di produzione e commercializzazione di nuovi farmaci.
- ✓ Applicazioni delle biotecnologie nell'industria alimentare: produzioni e controlli (igienico-sanitari, di qualità)

Competenze acquisite:

- ✓ Essere in grado di contestualizzare schemi/grafici/immagini
- ✓ Essere in grado di analizzare criticamente un fenomeno/processo nei suoi diversi aspetti e in particolare:
- ✓ la tecnologia del DNA ricombinante, esaminandone finalità, tecniche, sequenza di applicazione, vantaggi e rischi.
- ✓ Evidenziare le caratteristiche dei principali prodotti ottenuti con la tecnologia del DNA ricombinante.
- ✓ Analizzare criticamente i diversi metodi per ottenere cellule staminali e conoscerne i possibili impieghi terapeutici.
- ✓ Analizzare le differenze tra medicinale e sostanza tossica.

✓ Prendere in esame gli obiettivi delle diverse fasi di sperimentazione farmacologica e della farmacovigilanza.

✓ Essere in grado di valutare i rischi derivanti dalla contaminazione microbica e in particolare:

- Analizzare i diversi livelli di contaminazione microbica alimentare, correlandoli ai possibili rischi per la salute dell'uomo.

- Individuare i punti critici delle produzioni alimentari e progettare interventi adeguati.

- Considerare criticamente i diversi metodi (chimici/fisici) di conservazione degli alimenti, valutandone i vantaggi e gli svantaggi.

Metodologia:

Si è cercato di privilegiare una metodologia basata sulla partecipazione diretta e favorire l'apprendimento per via induttiva. In molti casi si è fatto ricorso alla lezione espositiva, che talvolta è stata integrata con l'uso di risorse multimediali, come slides e lezioni in powerpoint. Il metodo di lavoro è stato basato anche sull'analisi del libro di testo per consentire agli alunni di acquisire i concetti generali, di estrapolarli dal materiale letto e analizzato, di apprendere la terminologia specifica in modo corretto e di sapersi esprimere oralmente.

Verifiche:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre verifiche (esposizione orale degli argomenti, colloqui, discussioni) integrate da relazioni scritte su ciascuna attività laboratoriale svolta.

Programma svolto di BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Testo di adozione: Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario – Fanti Ed. Zanichelli

Agire sul DNA: le biotecnologie

1. Origine ed evoluzione delle biotecnologie;

2. Come isolare un gene di interesse;

3. L'elettroforesi su gel;

4. Identificazione di un gene di interesse;

5. Vettori molecolari;

6. Plasmidi;

7. Batteriofagi, cosmidi, BAC e YAC;

8. Vettori di espressione;

9. Caratteristiche della cellula ospite;

10. Trasferire DNA in una cellula ospite;

11. Come selezionare i cloni ricombinanti;

12. Librerie geniche;

13. PCR;

14. Sequenziamento del DNA;

15. DNA microarray;

Biotecnologie nel settore agrario, zootecnico, sanitario

1. Le aree di applicazione delle biotecnologie;

2. Gli animali transgenici: gli scopi;

3. Le piante transgeniche: obiettivi e problemi;

4. La terapia genica e i farmaci cellulari;

5. I metodi per il genoma editing;

6. La clonazione dei mammiferi;

7. Il sessaggio del seme in zootecnica;

8. La micropropagazione agraria;

9. L'inquinamento ambientale ed il biorisanamento

10. I biosensori: classificazione ed usi;

11. Le tecniche per lo studio delle popolazioni microbiche;

Biotecnologie microbiche

1. Profilo storico e sviluppo delle biotecnologie;

2. Le biotecnologie delle fermentazioni;

3. I vantaggi dei processi biotecnologici;

4. Biocatalizzatori cellulari: i microrganismi;

5. Utilizzo nelle biotecnologie delle cellule di mammifero;

6. I prodotti della microbiologia industriale;

7. Rese e isolamento dei prodotti;

Accumuli metabolici

1. L'accumulo di metaboliti di interesse;

2. I meccanismi di regolazione enzimatica;

3. Le strategie per ottenere accumuli di metaboliti microbici;

4. Le tecniche di selezione dei ceppi microbici;

5. Strategie e procedure di screening;

6. La selezione di ceppi alto-produttori;

I processi metabolici

1. Esigenze nutrizionali e condizioni operative;

2. I terreni di coltura per la microbiologia industriale;

3. Le fasi produttive: preparazione dell'inoculo;

4. Le fasi della procedura di scale-up;

5. I fermentatori o bioreattori;

6. la sterilizzazione nelle produzioni biotecnologiche;

7. La curva di crescita microbica;

8. la classificazione delle fermentazioni su base cinetica;

9. Processi batch, continui, fed-batch;

10. Chemostato e turbidostato

11. L'immobilizzazione dei biocatalizzatori;

12. La standardizzazione dei processi;

13. Il recupero dei prodotti;

Prodotti ottenuti da processi biotecnologici

1. L'impiego delle biomasse microbiche;

2. I microrganismi unicellulari SCP;

3. Saccharomyces cerevisiae per la panificazione;

4. Colture insetticide da Bacillus;

5. Colture dell'azotofissatore Rhizobium;

6. Le componenti delle bioplastiche;

7. La produzione di acidi organici;

8. La fermentazione anaerobica;

9. La fermentazione aerobica;

10. Impiego e produzione di acido gluconico;

11. Impiego e produzione di etanolo;

12. Impiego e produzione degli aminoacidi;

13. Impiego e produzione degli enzimi;

Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario

1. Produzione biotecnologiche di proteine umane;

2. Produzione delle varie tipologie di vaccini;

3. Produzione di anticorpi monoclonali;

4. Produzione e impiego degli interferoni;

5. Produzione di ormoni a scopo terapeutico;

6. I fattori di crescita emopoietici;

7. Bioconversioni nelle sintesi chemio-enzimatiche;

8. Vitamine: processi di produzione e funzioni;

9. Produzione di antibiotici naturali e semisintetici;

10. Produzione di penicilline e cefalosporine;

11. Molecole di impiego medico, zootecnico, agrario.

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO

- ✓ Semina per spatolamento E.coli e verifica del potere antisettico di alcune sostanze naturali e chimiche.
- ✓ Antibiogramma
- ✓ Preparazione terreno T.S.A. e Nutrient Agar per verifica potere battericida
- ✓ Test dell'amilasi
- ✓ Test della catalasi
- ✓ Preparazione terreno O/F per test ossidativo/fermentativo
- ✓ Test ossidativo fermentativo con saccarosio, fruttosio, glucosio e maltosio
- ✓ Lettura provette test O/F

- ✓ Preparazione terreno Mannitol Salt Agar (MSA) per Stafilococchi
- ✓ Osservazione al microscopio degli emocomponenti (striscio di sangue), eritrociti leucociti e piastrine,
- ✓ Colorazione di Gram del Bacillus Clausii

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

I Docenti
Maria Ardillo
Dario Ricci

LEGISLAZIONE SANITARIA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTE: *Sorbo Giuseppe*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La classe si compone di 17 alunni, il livello di preparazione complessivo della classe risulta nel complesso buono con qualche elemento di spicco; l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è complessivamente buono e la correttezza del rapporto educativo rende piacevole e proficuo il lavoro in classe; tuttavia, parte del gruppo classe dimostra interesse e assiduità nello studio domestico altri, pochi, hanno avuto difficoltà a seguire le spiegazioni.

Per tutti, comunque, visto l'interesse mostrato, l'insegnamento della disciplina ha sempre avuto come riferimento le problematiche giuridiche, economiche e fiscali legate alla realtà sociale del nostro particolare momento storico.

Pertanto, perseguendo l'obiettivo della cultura diretta legata all'attualità e al mondo professionale, gli argomenti sono sempre stati rapportati e legati al programma delle quinte classi.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, tenendo presente gli accordi di base stabiliti nell'incontro per dipartimenti, nel rispetto del profilo dell'Istituto e nel rispetto delle identità personali al fine di garantire il successo formativo degli alunni, si elaborano le seguenti:

Competenze trasversali

- Essere consapevole delle proprie abilità e acquisirne di nuove.
- Avere una personalità più sicura e autonoma nelle metodologie di lavoro.
- Comprendere il testo: essere in grado di analizzare i contenuti per poi farne una sintesi e un commento critico.
- Abituarsi alla comunicazione: essere in grado di descrivere, con chiarezza e precisione, l'esperienza di cui si è protagonista.
- Acquisire un metodo di studio che permetta di comprendere, elaborare e memorizzare materiale di lavoro, impegnandosi regolarmente a scuola e a casa.

Competenze professionali

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al

raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale, storico e sociale di riferimento.
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi; con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

Obiettivi didattici

Gli alunni del quinto anno non possiedono un nutrito bagaglio di cognizioni giuridiche ed economiche in quanto solo nei primi due anni hanno avuto le prime nozioni sulla disciplina. Pertanto, nell'attuale anno scolastico, si è cercato di far acquisire tutte le nozioni fondamentali del diritto. Inoltre, attraverso la spiegazione e l'analisi della normativa, si è ottenuto una reale comprensione delle problematiche di vita comune, cui, sia il programma di diritto pubblico, che di legislazione sanitaria, fanno continuo riferimento. La maggioranza degli alunni è riuscita a comprendere la figura ed il ruolo della giustizia, nonché comprendere il significato concreto delle procedure parlamentari e governative, nonché acquisire le nozioni elettorali.

Metodi e strumenti didattici

Lo studio del diritto è stato improntato alla interdisciplinarietà con le altre materie caratterizzanti il corso di studio, tentando di realizzare una comparazione più specifica dal punto di vista giuridico- economico. Tutto ciò tentando, inoltre, l'esame delle varie problematiche affrontate durante la realtà quotidiana, attraverso l'elaborazione di fatti sentiti o letti. In particolare, si sono affrontate le

problematiche legate alle difficoltà dell'amministrazione centrale e degli enti locali, mettendo in evidenza la struttura teorica su cui fondano e la loro valenza sociale.

L'attività didattica è sempre stata articolata in lezioni tendenti alla continua stimolazione del dialogo con gli alunni. La spiegazione dei singoli argomenti è sempre stata supportata dall'analisi del libro di testo. Costantemente i vari argomenti sono stati ripetuti più volte, cercando, inoltre, di stimolare gli alunni al fine di migliorar il loro livello culturale complessivo, migliorando così l'apprendimento, lo spirito critico e le capacità di analisi.

Criteri di verifica e valutazione

Compatibilmente con il tempo a disposizione, si sono sottoposti gli alunni a diverse verifiche, utilizzando vari strumenti. Per le verifiche formative essi hanno avuto continue sollecitazioni, in quanto sono stati frequentemente invitati ad intervenire durante le lezioni frontali.

Prima di iniziare la spiegazione si è sempre chiesto agli alunni di fare il punto della situazione ripetendo l'ultimo argomento studiato; ciò al fine di permettere agli alunni di assimilare più agevolmente l'argomento. Inoltre, si è sempre chiesta la partecipazione durante le interrogazioni dei compagni, al fine di tenere alto il livello di attenzione e spingerli anche all'autovalutazione.

Quasi sempre si è assegnato lo studio autonomo dei vari argomenti prima di procede alla spiegazione completa dell'argomento; ciò per stimolare le loro capacità di critica e di analisi del testo. Le verifiche sono state realizzate anche attraverso interrogazioni dirette, ma senza prescindere, naturalmente, dall'impegno profuso e dalla partecipazione attiva alle lezioni. Si è proceduto anche ad una valutazione oggettiva in merito alla comprensione dei concetti, all'uso corretto del linguaggio giuridico ed economico, alla chiara organizzazione del discorso e alla correlazione fra i vari argomenti.

Programma svolto di LEGISLAZIONE SANITARIA

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di stato; le forme di governo.

La Costituzione italiana:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali; la regolamentazione dei rapporti civili; la regolamentazione dei rapporti etico-sociali; la regolamentazione dei rapporti economici.

Le fonti del diritto:

Il diritto e la norma giuridica: norme sociali e norme giuridiche; il diritto moderno; la sanzione; la classificazione delle norme; l'interpretazione e l'applicazione della norma; il ricorso all'analogia; l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio; le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale:

Le fonti del diritto in generale; le leggi regionali; fonti indirette; diritto pubblico e diritto privato; il diritto dell'Unione europea: generalità; gli atti giuridici dell'Unione; le procedure di adozione degli atti dell'Unione Europea; i rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.

Il sistema Sanitario Nazionale:

Lineamenti di ordinamento sanitario: i riferimenti normativi; il Servizio Sanitario Nazionale; il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale; organi dell'azienda USL; assetto organizzativo dell'azienda USL; le aziende ospedaliere; i livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa; lo spazio sanitario europeo; le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana.

Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa, lo spazio sanitario europeo, le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana.

La tutela della salute fisica e mentale: la salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza; le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie, la non autosufficienza: anziani e disabili, la salute mentale.

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

Il Docente
Giuseppe Sorbo

MATEMATICA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTE: *Trombetta Carla*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. Relazione sulla classe

La classe è formata da 17 alunni (10 femmine e 7 maschi). Parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione attiva le tematiche affrontate mostrando, in buona parte, un profondo coinvolgimento. In particolare, si sono distinti alcuni allievi che hanno raggiunto buoni livelli di autonomia critica e di maturità. Il confronto di opinioni è stato quasi sempre positivo, supportato da osservazioni, interventi e domande pertinenti soprattutto da parte di quella componente più attiva. Alcuni allievi si sono distinti nel corso dei cinque anni per correttezza di comportamento e per rispetto verso l'istituzione scolastica nelle sue diverse componenti. Non è mancata qualche défaillance da parte di qualcuno relativamente alla partecipazione al dialogo educativo e all'interesse.

2. Nuclei Tematici fondamentali

- ✓ Funzioni
- ✓ Integrali

3. Competenze raggiunte

- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi reali
- ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

4. Metodologie

Il primo periodo dell'anno scolastico, accertato il livello medio di preparazione, è stato dedicato al consolidamento delle nozioni base necessarie per la comprensione e lo sviluppo dei nuovi argomenti. Lo strumento base dell'azione didattica è stata la lezione. La lezione frontale è stata utilizzata nella proposizione di nuovi contenuti ma nell'approfondimento e consolidamento di contenuti già introdotti si è cercato di favorire una partecipazione più diretta degli allievi. Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

- ✓ Lezione frontale con discussione
- ✓ Assegnazione di lavori a casa
- ✓ Discussione critica e correzione dei lavori fatti a casa e in classe
- ✓ Esercitazioni valutazione condivise
- ✓ Simulazioni prove INVALSI in classe

5. Testi e materiali /Strumenti adottati

Si è seguito il libro di testo in adozione "Matematica. verde" Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Casa editrice Zanichelli
Per qualche argomento ci si è discostati dal testo e in quel caso gli studenti si sono avvalsi degli appunti di lezione. In altri casi gli appunti forniti avevano lo scopo di aiutare lo studente ad una schematizzazione degli argomenti affrontati.
Ci si è avvalsi anche del software GEOGEBRA e della piattaforma Zanichelli. Utilizzo LIM. Test dal sito della Zanichelli. Video da YouTube.

6. Verifiche e Valutazioni /Tempi

Le verifiche sono state finalizzate da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le tipologie della prova INVALSI. Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:

- ✓ conoscenza di termini, regole e proprietà
- ✓ comprensione dei concetti
- ✓ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni
- ✓ capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche

Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

- ✓ un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa
- ✓ un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali dal posto
- ✓ verifiche orali
- ✓ verifiche scritte

Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere. Anche se la valutazione delle verifiche è basata sul conseguimento degli obiettivi didattici, la valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali:

- ✓ partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa
- ✓ puntualità nelle consegne
- ✓ progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza

Riguardo le prove effettuate durante l'anno scolastico, esse vengono depositate in segreteria a disposizione della Commissione.

Programma svolto di MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione, grafico di una funzione.

LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sul concetto di limite di una funzione reale di una variabile reale: limite finito ed infinito di una funzione con x che tende a un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione.

FUNZIONI CONTINUE

Richiami sulle funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Approccio allo studio di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione. Derivate fondamentali. Teoremi sulle derivate: della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle derivate.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali.

INTEGRALI

Cenni sul concetto di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane.

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

La docente

Carla Trombetta

SCIENZE MOTORIE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof. Ambrosio Rosa

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Relazione sulla classe 5^ sez. P

La classe, costituita da 17 alunni, di cui 8 maschi e 9 femmine, ha sempre avuto un rapporto franco e cordiale, che ha permesso una partecipazione al dialogo educativo proficuo. Ha sempre partecipato con interesse e impegno alle lezioni pratiche e teoriche. La disciplina ha interessato tutti gli alunni, raggiungendo un profitto globalmente più che ottimo. Gli obiettivi didattici-educativi sono stati pienamente raggiunti.

Nuclei Tematici fondamentali:

- Attività motoria sportiva.
- Consolidamento delle capacità e abilità coordinative-senso-percettive.
- Lo sport durante il periodo fascista.
- Sport e costituzione.
- Salute, Benessere e Prevenzione
- Il Primo Soccorso: Gestione dei traumi sportivi (distorsioni, lussazioni, fratture), manovre di rianimazione (BLS) e uso del defibrillatore (DAE).

Metodologie:

Per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico sia quello deduttivo che quello induttivo, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo.

Competenze raggiunte

Sono in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità,

mobilità articolare). Gli alunni hanno raggiunto l'obbiettivo di mantenere un impegno motorio, prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo, nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

- Sanno utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Sanno applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.
- Hanno imparato ad utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Conoscono ed applicano semplici tecniche di espressione corporea.
- Hanno assunto la consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentare, ecc.).

Testi e materiali /Strumenti adottati

- Libri di testo
- Laboratorio palestra;
- Piccoli e grandi attrezzi;
- Lezioni frontali di gruppo multimediali;
- Fotocopie e video;
- Creazioni di power point.

Verifiche e Valutazioni /Tempi

Le verifiche sono state finalizzate a monitorare il percosso dei contenuti psicomotori-sportivi, in termini di competenze, abilità e conoscenze. Sono state effettuate ad ogni momento didattico significativo, tramite un'attenta e sistematica osservazione dei comportamenti in palestra e nella puntualità dell'esposizione orale dei moduli teorici. Le verifiche pratiche ed orali sono state effettuate ad ogni quadrimestre, tenendo conto della:

- Partecipazione.
- Comportamento.
- Impegno.
- Rispetto delle regole e della disciplina.

La docente

Prof.ssa Rosa Ambrosio

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE

MODULI PRATICI:

- Conoscenza ed utilizzo degli schemi motori di base,
- Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali,
- Ginnastica generale di base, utilizzo di tappetini piccoli attrezzi: (elastici, cerchi, funicelle, cerchi e bastoni),
- Ginnastica posturale e di mobilità articolare,
- Esercizi di equilibro e percorsi ginnici,
- Esercizi con gli step,
- Esercitazioni di tennis tavolo, badminton, pallavolo e basket.

MODULI TEORICI:

- Lo sport e gli stati totalitari negli anni del fascismo:
  - L' Opera Nazionale Balilla,
  - Fasci giovanili di combattimento
  - Le grandi manifestazioni nazionali
  - Mussolini il primo sportivo d'Italia
  - Stadio del fascismo
  - Il ciclista Gino Bartali.
  - Le donne nello sport attraverso la storia.
  - I giochi olimpici.
- La costituzione e lo sport:
  - Il diritto di accesso allo sport in costituzione,
  - La modifica dell'art. 33 della costituzione e il suo significato,
  - La tutela dell'attività sportiva.
  - La carta dei principi dello sport.

- Potenziamento Fisiologico e Biomeccanica
- Come il corpo risponde allo sforzo.
- Le capacità condizionali: Forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.

- Metabolismo energetico: I sistemi aerobico, anaerobico lattacido e alattacido.
- Il meccanismo della contrazione muscolare: Ruolo di actina, miosina e ATP.
- Adattamenti organici allo sforzo: Modificazioni dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio a lungo termine.
- L' attività sportiva in ambienti naturali.
- Salute e benessere:
    - Sport in ambiente naturale.
- Come si presta il primo soccorso.
- La classificazione degli infortuni in palestra:
    - Lo strappo muscolare
    - La contusione
    - Lo stiramento muscolare
    - La lussazione
    - La tendinopatia
    - Il crampo muscolare
    - La frattura ossea
    - L'emorragia nasale

Per quanto riguarda l'educazione civica si sono svolte 2 ore annue.

U.D.A.: Salute e prevenzione: attività fisica regolare e sana alimentazione

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

La Docente

Rosa Ambrosio

RELIGIONE

Relazione finale e programma svolto
Classe V sez. P
DOCENTE: *Morra Tommaso*
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La classe è formata da 17 alunni, tutti avvalentesi. La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati ottimi, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati sia la partecipazione e l'interesse degli allievi alle attività proposte dalla docente che la capacità di confronto costruttivo con opinioni diverse dalle proprie per favorire un pensiero critico e responsabile.

I Criteri di valutazione adottati sono stati:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'interesse mostrato;
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;
- l'uso di un linguaggio specifico adeguato;
- la capacità di interagire costruttivamente con i compagni e col docente.

Metodologicamente sono stati favoriti scambi di opinione per stimolare apertura e creatività attraverso il debate, lavori e ricerche individuali e di gruppo, discussioni, brainstorming, lezione frontale e dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione e la necessaria spiegazione verbale cauta ed esauriente delle tematiche, favorendo scambi di opinione sui principali concetti per stimolare apertura e creatività. Inoltre, partendo dalle situazioni esperienziali significative degli alunni (metodo induttivo) ci siamo confrontati con la formulazione delle leggi, idee e costrutti universali.

Abbiamo privilegiato l'uso degli strumenti informatici (Lim, Pc, Google workspace) per veicolare contenuti didattici e per stimolare il confronto personale e interpersonale volto alla costruzione di un pensiero critico e maturo nel rispetto della libertà personale e interpersonale. In altri casi si procedeva con una introduzione del docente per illustrare e fornire contenuti essenziali su di un tema cui seguiva il dibattito guidato.

Sussidi usati: libro di testo (M. Contadini, **Itinerari 2.0**, vol. Unico, ELLEDICI/Il Capitello); materiale strutturato dalla docente con strumenti informatici; materiali disponibili in rete.

Competenze acquisite:

a. un buon senso critico e la capacità di una riflessione sul valore della vita umana e sulla propria esperienza di vita in relazione agli altri e ai diversi contesti sociali al fine di sviluppare un personale progetto di vita;

b. coglie i risvolti sociali e culturali derivanti da contesti sociali e religiosi differenti riconoscendo l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso quale strumento fondamentale per un vivere pacifico;

c. conosce e riconosce il valore della solidarietà, dell'integrazione e della valorizzazione di ogni persona nel contesto sociale attuale fondamentale per la propria crescita personale in autonomia e responsabilità.

Programma svolto di RELIGIONE

MODULO 1: I GIOVANI E IL FUTURO

- I grandi interrogativi dell'uomo. Piccole e grandi domande. La meraviglia religiosa.
- Il disagio giovanile nella società "liquida "Dalle "passioni tristi" all'analfabetismo affettivo"
- La ricerca della felicità. Dare un senso alla vita a partire dalle proprie azioni. Si può essere felici da soli?

MODULO 2: IL DESTINO DELL'UOMO

- IL grande enigma della morte. Alcune concezioni religiose. La risurrezione della morte. La speranza.
- La perdita di significato della morte. L'escatologia cristiana. La parusia e il giudizio. La risurrezione della carne.
- La risurrezione di Gesù Cristo come centro del Cristianesimo.
- Pensare all'aldilà. Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del mondo. Il tempo come futuro e come avvento.

MODULO 3: BIOETICA

- Bioetica Generale: La vita riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
- Bioetica speciale: La questione morale dell'interruzione volontaria di gravidanza. L'eutanasia.
- La clonazione, la procreazione assistita, inseminazione artificiale, fecondazione omologa /eterologa.
- La necessità di una nuova riflessione sul bene. La vita come valore.
- La questione morale delle manipolazioni genetiche.
- Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale.

MODULO 4: RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- Il caso Galileo e la nascita del sapere scientifico. L'evoluzione della verità scientifica.
- La fede come struttura antropologica.
- Il sapere della fede e la complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede.
- Tutti gli uomini desiderano sapere. Credere per capire, capire per credere.

MODULO 5: DIO CONTROVERSO E IL RINNOVAMENTO DELLA CHIESA

- La ricerca di Dio. Il mistero di Dio e le religioni. La struttura della religione. La preghiera.
- La teologia. L'ateismo e le sue figure. La magia e lo spiritismo.
- Le parole chiave e i simboli delle religioni mondiali.

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

Il docente
Tommaso Morra

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 6 Maggio 2026

Il Consiglio di Classe

DOCENTI		FIRMA
Prof.	Ardillo Maria	
Prof.	Balestrieri Emilia	
Prof.	Genco Sabrina	
Prof	Ricci Dario	
Prof.	Ruggiero Adriana	
Prof.	Sorbo Giuseppe	
Prof.	Cassese Nunziante	
Prof.	Ricci Martina	
Prof.	Cavallaro Annalisa	
Prof.	Ambrosio Rosa	
Prof.	Trombetta Carla	
Prof.	Morra Tommaso	

Castellammare di Stabia, 06/05/2026

Il Docente coordinatore

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cinzia Toricco

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO... 2

PROFILO PROFESSIONALE... 3

QUADRO ORARIO... 4

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE... 5

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE... 5

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 6

COMPOSIZIONE... 6

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE... 6

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE SULLA CLASSE 7

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 9

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI 9

PERCORSO FSL Formazione Scuola Lavoro... 10

ATTIVITA'CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI ORIENTAMENTO 12

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S.2025/2026 14

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 22

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE... 23

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA 25

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI 26

ITALIANO E STORIA 27

INGLESE... 32

IGIENE, ANATOMIA, PATOLOGIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO... ..... *35*

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA.....*39*

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TEC. DI CONTROLLO... ..... *42*

LEGISLAZIONE SANITARIA *49*

MATEMATICA *53*

SCIENZE MOTORIE *56*

RELIGIONE... ..... *60*

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE... ..... *63*

SOMMARIO.....*70*